

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI UN RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA LEGGE N. 240/2010, NEL SETTORE CONCORSUALE 13/A1 – ECONOMIA POLITICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/01 – ECONOMIA POLITICA, DIPARTIMENTO DI ECONOMIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICE BR 86)

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura di selezione nominata con D.R. Repertorio n. 316/2020 composta da:

Prof. Luca Gori, Professore Ordinario di Economia Politica, Area 13-Scienze economiche e statistiche, settore concorsuale 13-A1 – Economia politica, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica, dell'Università degli Studi di Pisa;

Prof.ssa Silvia Massini, Full Professor of Economics and Management Innovation, Area 13-Scienze economiche e statistiche, settore concorsuale 13-A1 – Economia politica, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica, dell'University of Manchester (UK);

Prof.ssa Elena Maggi, Professore Associato di Economia Politica, Area 13-Scienze economiche e statistiche, settore concorsuale 13-A1 – Economia politica, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica, dell'Università degli Studi dell'Insubria;

si riunisce al completo per via telematica il giorno **7 maggio 2021** alle ore **14.30** avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale autorizzati dal Rettore, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento di Ateneo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Silvia Massini e del Segretario nella persona della prof.ssa Elena Maggi.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

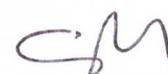
Il prof. Gori e la prof.ssa Maggi dichiarano, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010; la prof.ssa Massini dichiara, per quanto possa occorrere, di aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISSN indicizzati su WoS e/o Scopus negli ultimi cinque anni

I lavori della Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, si concluderanno entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione prende in esame gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione (art. 24 della Legge n. 240/2010, il D.M. n. 243 del 25/05/2011, il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010) ed il bando di indizione della presente procedura di selezione.

La Commissione prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- valutazione preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica,



ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del MIUR del 25/05/2011, n. 243;

- ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei;
- discussione pubblica con i candidati dei titoli e della produzione scientifica e, se prevista dal bando, contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera;
- attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- formulazione della graduatoria di merito ed individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alla produzione scientifica.

La Commissione, preso atto che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. n. 243/2011, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni.

Valutazione preliminare dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione preliminare della produzione scientifica

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni.

Ai sensi dell'art. 4 del bando, in caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni eventualmente previsto, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione Giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato si terrà conto della coerenza con il resto dell'attività scientifica del candidato.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, essendo il settore della presente procedura non bibliometrico, la Commissione terrà conto del prestigio di cui godono nella comunità scientifica internazionale le riviste o le case editrici che hanno curato la pubblicazione dei contributi in questione, della durata della carriera di ricerca dei candidati, del periodo trascorso dalla data di pubblicazione dei contributi, nonché del numero dei coautori coinvolti nella redazione delle pubblicazioni.

Attribuzione punteggi

Conclusa la definizione dei criteri validi per la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione Giudicatrice procede a definire i criteri per l'attribuzione dei punteggi da assegnare, dopo la discussione pubblica, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato.

Si stabilisce di utilizzare un totale di **punti 100** di cui **30 riservati ai titoli e al curriculum** e **70 riservati alle pubblicazioni**.

Titoli e curriculum (fino a un massimo di 30 punti)

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;	max punti 3
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	max punti 4
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 6
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 6
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 6

f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 5
TOTALE PUNTI	30

Produzione scientifica (fino a un massimo di 70 punti)

La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio come di seguito indicato:

Fino a massimo di 5,5 punti per pubblicazione assegnati sulla base dei seguenti elementi: 1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; 2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura; 3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; 4. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	max punti 66 (max 5,5x12 pubblicazioni)
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.	max punti 4
TOTALE PUNTI	70

Accertamento della conoscenza della lingua straniera

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante colloquio in lingua inglese e verrà valutata mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

La Commissione prende atto, in base a quanto comunicato dall'Ufficio, che alla procedura partecipano n. 18 candidati.

Constatato che il numero dei partecipanti è superiore a 6, la Commissione stabilisce di riunirsi telematicamente il giorno 4 giugno 2021 alle ore 9.00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che saranno ammessi alla discussione pubblica in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero dei partecipanti e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione, inoltre, stabilisce di definire la data della discussione pubblica con i soli candidati ammessi successivamente alla valutazione preliminare dei candidati stessi.

Ferma restando l'esclusione di esami scritti e orali, la discussione pubblica avverrà secondo una modalità seminariale: ciascun candidato, durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni, si soffermerà sulla presentazione (avvalendosi eventualmente di slides) e discussione di una pubblicazione a sua scelta tra quelle presentate al concorso, su uno dei temi caratterizzanti il settore concorsuale 13/A1. Contestualmente si svolgerà la prova orale per l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese.

A seguito dei provvedimenti emanati per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 e del D.R. rep 286/2020 del 27 aprile 2020, la discussione pubblica si svolgerà telematicamente mediante la piattaforma

Microsoft Teams. La Commissione comunicherà tempestivamente il link telematico, per la partecipazione alla discussione pubblica, al responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 16.45.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà consegnato entro 5 giorni in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it per la pubblicazione nel sito di Ateneo.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni di adesione al documento a firma dei singoli componenti.

Manchester, 7 maggio 2021

Il Presidente della Commissione

Prof.ssa Silvia Massini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silvia Massini', with a long horizontal flourish extending to the right.